

**Domenica 30 marzo**

Ore 11.00 Massino Parrocchia

Ore 18.00 Carpugnino

**Lunedì 31 marzo**

Ore 18.00 San Giuseppe, Graglia

**Martedì 1° aprile**

Ore 18.00 San Michele Roberto, Giuseppina e Gianni; Petrillo Giuseppe,  
Marotta Rocco e Marotta Donato

**Mercoledì 2 aprile**

Ore 18.00 San Michele

**Giovedì 3 aprile**

Ore 18.00 San Michele *segue adorazione eucaristica*

Ore 21.00 San Michele *prove di canto*

**Venerdì 4 aprile**

Ore 18.00 San Michele Carlo Moretti

**Sabato 5 aprile**

Ore 15.00 Brovello *Prima Confessione per i bambini di terza elementare*

Ore 18.00 Brovello defunti di Giuse Carmagnola; don Felice

**Domenica 6 aprile**

Ore 11.00 Massino Parrocchia Giancarlo Ragazzoni; defunti famiglia Ragazzoni

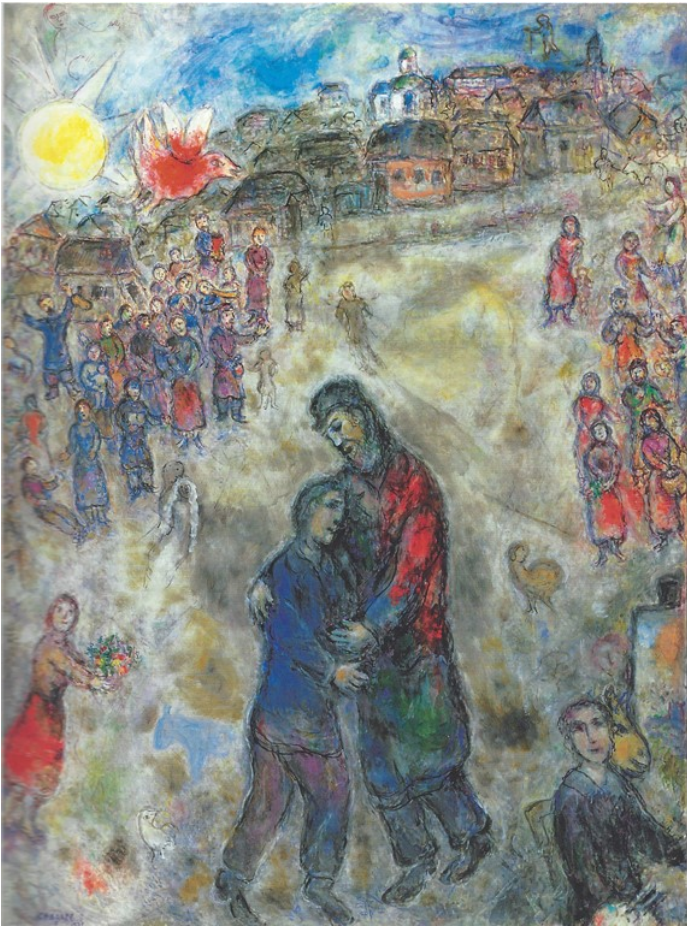
Ore 18.00 Stropino Teresa e Gustavo

Carissimi, abbiamo gioito nei giorni scorsi dell'uscita dall'Ospedale di **Papa Francesco**: continuiamo a pregare per **lui** e per tutti i **nostri ammalati** che il Signore possa sorreggerli e sostenerli nel tempo della prova!

Non facciamo mancare anche **una preghiera ardente per l'intenzione della Pace nel Mondo** perché si fermi questa folle rincorsa al riarmo! Il Signore sappia guidare il cuore dei potenti della Terra perché mettano al primo posto il bene dei popoli loro affidati. La preghiera ci aiuterà, non solo nel perorare questa causa, ma anche a trovare quella pace del cuore: che sani i tanti piccoli conflitti che attraversano, quotidianamente, i nostri rapporti famigliari e sociali. Che da tanti piccoli gesti di pace attuati nella ferialità: possa venire un buon contributo perché la pace torni sul mondo intero!

*Don Fabrizio*

## *Il Vangelo della terza domenica di Quaresima*



Si sono dette tante cose a proposito di questa parabola. Cose molto belle e molto vere. Consolanti. Da parte mia vorrei collocarla in relazione a una storia, quella dell'uomo, che vede al suo inizio il dramma di una rottura. Tutti lo conosciamo come il testo che racconta il "peccato originale", ossia quel "momento" della storia dell'umanità in cui si è consumata la prima, fatale "disobbedienza". I protagonisti sono l'uomo, Adamo, la donna, Eva, e il serpente. Dio non c'è. Dio è "assente". Un'assenza, a mio avviso, non priva di significato perché in qualche modo

rivelatrice della sua identità. Potremmo, infatti, definirla come la volontà di Dio di porsi di fronte all'uomo con il solo argomento della propria verità. In effetti è proprio questa originaria discrezione divina che permette al serpente edenico di insinuare nei progenitori il sospetto che Dio sia un'altra cosa. Più precisamente, che il suo potere, simboleggiato dal divieto di mangiare dell'albero della conoscenza del bene e del male (Gen 2,17), non sia un potere di custodia, ma di dominio. Ma perché, ci possiamo chiedere, l'uomo è stato sottoposto a questa prova? Non sarebbe stato più ragionevole ridurre la sua autonomia prima che accadesse l'irreparabile? Ragionevole forse, ma non secondo Dio. Egli infatti, fin dal principio, non ha voluto essere subito, ma scelto. Perché se l'uomo l'avesse dovuto subire, Dio sarebbe stato effettivamente quello che il diavolo insinuava che fosse: non un padre, ma un padrone, e l'uomo non sarebbe un figlio ma un servo. Un dio, dunque, che non può essere negato, che non può essere "ucciso", non è Dio, perché l'amore che non può essere negato non è amore. La verità dell'amore consiste infatti nella decisione dell'amante di non imporsi all'amato, per essere scelto nella sua libertà, perché l'unico contenuto della libertà, tanto dell'amante quanto dell'amato, sta in un amore senza pretese e senza difese. Libero. Possiamo leggere in questa chiave la parabola del Padre misericordioso raccontata da Luca. Il figlio minore infatti non se ne va di casa per sottrarsi al potere dispotico del padre, ma perché semplicemente ha deciso così. Tuttavia, e qui sta il paradosso, ecco il capovolgimento salvifico: se da un padre così ci si può sempre allontanare, per un

padre così si può sempre fare ritorno. Da un padre non così è, invece, difficile se non impossibile allontanarsi, ma quando uno, con fatica e sofferenza, ci riesce, non torna più. L'amore vero, invece, permette sempre il ritorno perché, più radicalmente, permette sempre il distacco.

## *News dalla Comunità*

La **Festa di San Giuseppe** ha visto quest'anno una buona partecipazione di persone alla Messa del 19 marzo, presso la chiesetta di Graglia dedicata al Santo. Sempre in riferimento a quella che è anche la Festa del Papà, venerdì sera alle 21, una trentina di persone delle nostre famiglie si sono trovate per una serata conviviale. Alla graditissima cena preparata con maestria da Franco e Bruno, sono seguiti gli attesissimi tornei di ping – pong in cui i papà presenti si sono cimentati a fianco dei propri figli.



È partito da alcune settimane il **Corso aiuto – animatori in vista del Grest 2025**: rivolto ai ragazzi di terza media e ai giovani delle superiori che per la prima volta collaboreranno alla gestione dell'iniziativa estiva. Circa una trentina i ragazzi coinvolti: formati a loro volta da un'equipe di animatori più grandi. Gli incontri si sono svolti alla Ca Giò di Massino e in una seconda fase si trasferiranno all'Oratorio di Villa Lesa. Finora il percorso ha visto questi temi trattati: le motivazioni dell'animatori, le varie tipologia di animatore e di animato (con le conseguenti modalità per gestire situazioni differenti sul fronte educativo). Grande l'entusiasmo dei ragazzi che si stanno anche conoscendo reciprocamente e questo aiuterà la formazione di un'equipe affiatata.



# PASSIO

**LAUDESÌ**  
PERFORMING ARTS  
RESEARCH PROGRAM  
**REGULA  
TEATRO**

**Artieri**  
Marta Annoni  
Elisabetta Fraccacreta  
Silvia Minchillo  
Ruggero Bonacina  
Raúl Iaiza  
Simone Lampis  
Stefano Olimpi

**Scolari Ricercatori**  
Marco Berta  
Ettore Brocca  
Simone Faloppa

**Regia e  
Drammaturgia**  
Raúl Iaiza

**AZIONE ATTORNO  
ALLA PARALITURGIA  
POPOLARE IN ITALIA**



Foto Ale Villa

**30 MARZO 2025**  
Ore 20:45 \* EX SOCIETÀ OPERAIA  
| Viale Vittorio Veneto, 18 – Lesa (NO)

CON IL PATROCINIO DI



COMUNE DI LESA

A differenza di quanto scritto nei volantini: questa settimana don Fabrizio non sarà disponibile per il colloquio venerdì pomeriggio nella chiesa di San Michele, a causa di un impegno improrogabile dell'ultima ora.

Da mettere in agenda l'appuntamento di **venerdì 4 aprile**, ore 21, con la **Via Crucis a Talonno** insieme a tutte le comunità della nostra Unità Pastorale del Vergante.